



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro  
e delle Relazioni Industriali  
Divisione VII**

Via Forno, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA E REGIONALE**

In data **24 dicembre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del dott. Carlo Bianchessi per Regione Lombardia, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della Società **E – CARE SPA** per l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato all'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la Soc. **E - Care SPA**: Luigi Cirigioni, Virginia Filippi, Mario Sartarelli e Tiziana Bressan assistiti da Marco Marrazza;
- per Unindustria Roma: Laura Di Raimondo e Francesco Algieri,
- per Assolombarda: Renata Castiglioni;
- per la SLC CGIL Naz.le: Michele Azzola, Riccardo Saccone, territoriali Maria Maddalena Scimia, Alessio Pasqualitti e Paolo Puglisi;
- per la FISTEL CISL Naz.le: Salvatore Capone e territoriale Pietro Savino;
- per la UILCOM Naz.le: Giuseppe Gozzo e territoriale Roberta Foschi;
- per UGL TELECOMUNICAZIONI Naz.le: Luigi Le Pera e territoriale Simona Fioretti;
- per le RSU: sono presenti le RSA/RSU come da foglio firma agli atti del Ministero;

**PREMESSO CHE**

- La Società E-Care (d'ora in poi Società) opera nel settore del Call Center in Outsourcing, con oltre 2400 addetti occupati nelle diverse sedi;
- la Società ha fruito di un periodo di trattamento di C.I.G. in Deroga riguardo a n. 173 lavoratori, con verbali governativi del 08/04/13 e del 24/07/13, per il periodo che va dal 09/04/13, sino al 31/12/13;
- in data 03.10.2013 la società ha stipulato un contratto di solidarietà, in sede Assolombarda poi successivamente revocato;
- con nota del 17/12/13 (prot. n. 27018 del 24/12/2013) la UNINDUSTRIA ha trasmesso istanza della società per fruire di un ulteriore periodo di C.I.G. in deroga per il periodo dal 01/01/2014 fino al 31/03/2014 per un numero massimo di 157 unità lavorative;
- con ulteriore nota del 23 luglio 2014 (prot. n. 15207) la Società ha chiesto un ulteriore periodo di C.I.G. in Deroga a far data dal 01/09/2014 e fino al 30/11/2014 per un numero massimo di 185 distribuiti nelle varie sedi;

- che tale procedura si è conclusa, in data 1 agosto 2014, con un verbale di riunione, non avendo raggiunto, le Parti Sociali alcun accordo ;
- con nota del 15 ottobre 2014, la società ha dichiarato di rinunciare al contratto di solidarietà precedentemente stipulato con le Parti Sociali in data 3 ottobre 2013, a valere dal 31.12.2014;
- che con nota del 15 ottobre 2014 (ricevuta il 01.1.2014 dal MLPS con protocollo n.23695) la Società ha avviato presso la Regione Lombardia una procedura di licenziamento collettivo per n. 489 unità dislocate presso la sede di Cesano Boscone (MI);
- con un ulteriore incontro in sede sindacale (Assolombarda) redatto in data 25/11/2014 le Parti hanno espresso parere negativo alla procedura di licenziamento collettivo suggerendo l'eventualità di ricorrere a strumenti alternativi ai licenziamenti stessi, e di ampliare gli stessi anche alla sede di L'Aquila;
- con mozione del 25 novembre 2014, il Consiglio Regionale della Lombardia ha espresso specifico invito ad aprire un tavolo di trattativa nazionale finalizzato a tutelare gli attuali livelli occupazionali;
- il 26 novembre 2014 la società ha presentato una istanza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per una convocazione che presenta un profilo nazionale avendo indicato sedi plurilocalizzate;
- il Ministero del Lavoro ha pertanto, con nota del 27/11/2014 (prot. n. 23498) provveduto a convocare le Parti Sociali onde verificare le possibilità di applicare ammortizzatori sociali diversi dal licenziamento collettivo;
- analogamente la Regione Lombardia con nota del 10/12/2014 (prot. ARIFL n.10915, messa agli atti del MLPS) ha provveduto a convocare contestualmente le Parti Sociali coinvolte, aderendo alla convocazione ministeriale;
- con verbale di rinvio del 2 dicembre 2014 è stato stabilito un ulteriore incontro per il giorno 11 dicembre 2014;
- con verbale di rinvio dell'11 dicembre 2014 è stata concordata un'ulteriore riunione per la data del 15 dicembre 2014;
- con verbale di rinvio del 15 dicembre 2014 è stata concordata una ulteriore riunione di fine procedura per il giorno 23 dicembre 2014;
- con nota del 18/12/2014, l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro ha, in un'ottica di cooperazione inter istituzionale provveduto a convocare le Parti Sociali per la medesima riunione;
- nel corso del presente incontro, la Società ha esplicitato le motivazioni poste alla base di tale richiesta d'intervento. Nello specifico ha illustrato come il mutato contesto di mercato e la conseguente riduzione dei volumi di attività abbia comportato l'impossibilità di mantenere l'equilibrio economico e finanziario. L'andamento attuale e prospettico del settore, nel suo complesso, non consente alla Società, allo stato, di poter contare, sull'acquisizione di nuovi clienti e/o sull'aumento dei volumi d'affari. Ciò premesso le Parti Sociali concordano di chiedere un periodo di CIG in deroga, con riduzione oraria e rotazione riguardo a n. 884 unità lavorative e di ricorrere alla procedura di licenziamento collettivo, con il criterio esclusivo della non opposizione, come di seguito dettagliatamente specificato, ed un abbattimento dei costi come da accordo a latere tra le Parti del quale il Ministero non è a conoscenza dei contenuti.

#### CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2".

#### VISTO

Il D.I. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente che prevede, tra l'altro, per l'annualità 2015 la concessione di periodi non superiori a cinque mesi.

#### TENUTO CONTO

della Circolare MLPS – D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n. 19 dell' 11.09.2014.

#### PRESO ATTO

del fax del 10 dicembre 2014 dell'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia con il quale si invita a proseguire l'iter procedurale "...nell'ottica della cooperazione inter istituzionale..."

**TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'occupazione - Div. IV), istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un periodo di trattamento di **CIG in deroga**, con le decorrenze sottoelencate, per un numero massimo di n. **884 lavoratori (393 UOMINI E 491 DONNE)** ripartiti per i periodi e le sedi come di seguito specificato:

**A. CIG IN DEROGA**

- **Regione Abruzzo (sede dell'Aquila):** n. 375 lavoratori, di cui n. 229 con contratto *part time medio del 62,7%*, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro, con una riduzione media oraria del 30% **per il periodo 01/01/2015 fino al 31/03/2015.**
- **Regione Lombardia (sede di Cesano Boscone - MI):** n. 509 lavoratori, di cui n. 167 lavoratori con contratto *part time medio del 64,1%*, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro, con una riduzione media oraria del 54%, **per il periodo 01/01/2015 fino al 31/05/2015.**

La Società richiederà il pagamento diretto della integrazione salariale all'INPS.

**B. LICENZIAMENTO COLLETTIVO:**

Le Parti concordano che la Società procederà al licenziamento di un numero massimo di 271 lavoratori (di cui 251 operatori e n. 20 di staff) per tutto il periodo di fruizione della C.I.G., in deroga ai 120 giorni previsti dalla vigente normativa, avuto riguardo ai profili professionali dichiarati in esubero dall'Azienda nella lettera di avvio della procedura in oggetto e riguardante esclusivamente la sede di Cesano Boscone, **licenziamento che avverrà sulla base del criterio inderogabile della non opposizione allo stesso** e sulla base di specifici accordi individuali da concordarsi a latere in relazione ad incentivi all'esodo.

1. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della C.I.G. attraverso incontri a livello nazionale e/o territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
2. Come piano di gestione degli esuberanti, l'azienda si impegna a:
  - Lasciare la mobilità aperta per tutto il periodo di fruizione della Cassa, come sopra ampiamente specificato;
  - Riassorbire i lavoratori collocati in Cassa, nel caso di ripresa dell'attività;
  - Proporre la trasformazione incentivata dei lavoratori da Full Time in Part Time su base volontaria;
  - Cercare nuove commesse e nuovi clienti;
  - Riduzione dei costi aziendali: le Parti faranno riferimento ad apposito accordo a latere redatto tra le Parti stesse, del quale questo Ministero e la Regione Lombardia non sono a conoscenza dei contenuti specifici.

**La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.M. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati.**

La Regione Lombardia conferma la disponibilità a verificare l'attivazione di iniziative e strumenti utili a non disperdere il significativo patrimonio professionale connesso all'Azienda, sia in relazione ai lavoratori posti in CIGD sia in relazione ai lavoratori che saranno licenziati con i citati criteri, attraverso le Doti lavoro previste dalla L.R. 22/06 in presenza di accordi sindacali aziendali che prevedano esuberanti. La Regione Lombardia dichiara, altresì, la messa a disposizione di ulteriori strumenti per le politiche attive contenute nell'Avviso Reti per il Lavoro.

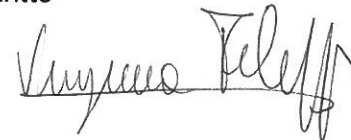
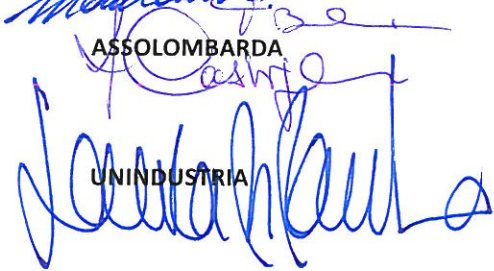

3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo;

4. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
5. La D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro, rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e alla sede I.N.P.S. competente, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
6. Il Presente Verbale sarà trasmesso alla Regione Abruzzo ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

La divisione VII del MLPS, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. degli Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia (per quanto concerne la procedura di licenziamento collettivo), preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiarano esperite e positivamente concluse la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo e l'esame congiunto di cui all'art.2 del DPR 218/00 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

E-CARE SPA  
  
 ASSOLOMBARDA  
  
 UNINDUSTRIA  


LE OO. SS.  
  
  
  
 LE RSA/RSU  
  
  
  
  
  
  


LA REGIONE LOMBARDIA  
 Di Roberto con delega agli atti  
 IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
 Anna Maria Di Roberto